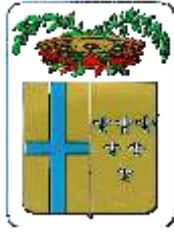


Parma, 31 gennaio 2008



**Azienda Agraria
Sperimentale Stuard
Strada Madonna dell' Aiuto, 7/A
43100 S. Pancrazio (PARMA)**

Spett.
Servizio Agricoltura e Attività Produttive
c.a dott. Antonio Cassani e
p.c. dott. Carlo Basilio Bonizzi
P.le Barezzi, 3
43100 Parma

L. R. 28/98 – Attività di assistenza tecnica e supporti

Supporto alle attività di conservazione del patrimonio genetico agrario locale Relazione finale



Anno 2007

RELAZIONE FINALE 2007

Questo progetto si propone come supporto al progetto di conservazione e tutela del germoplasma autoctono promosso dall'Amministrazione Provinciale a fine 2005 (**Conservatorio provinciale della biodiversità agrozootecnica parmense**) per quanto concerne l'individuazione delle varietà/specie orticole, frutticole e zootecniche locali o comunque impiegate tradizionalmente in loco, per giungere ad una loro descrizione e caratterizzazione univoca e l'organizzazione di una rete di "agricoltori custodi", con l'incarico di conservare e valorizzare il materiale autoctono.

Il progetto, vede il coinvolgimento dell'azienda Stuard (d.ssa Cristina Piazza), dei tecnici di Equa s.r.l. (dott. Mauro Carboni, p.a Enzo Melegari), della Facoltà di Veterinaria di Parma e del dott. Alessio Zanon, libero professionista, oltre alla collaborazione dell'Assessorato Parchi per quanto riguarda il finanziamento e la realizzazione di parte del manuale.

Il progetto prevedeva diverse azioni:

AZIONE 1: Supporto e organizzazione della rete degli agricoltori custodi

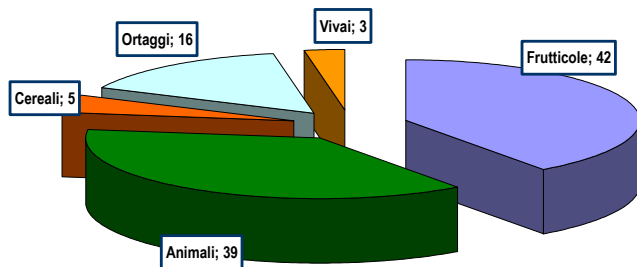
Al 31/12/2007 le aziende agricole aderenti al progetto erano complessivamente 90. A queste devono aggiungersi una trentina di privati. Il maggior numero di aziende dispone di avicoli (33 aziende), soprattutto grazie alla campagna di distribuzione dei pulcini da parte dell'Università, ma anche le frutticole e le orticole sono presenti in molte aziende 8 (Figura 1). Undici aziende non hanno ancora materiale (lo scorso anno erano 20).

Fra le aziende, gli agriturismi e o fattorie didattiche sono 20. Le aziende biologiche sono 12. Quattordici aziende attuano già la vendita diretta dei prodotti.

L'attività ha riguardato

- la raccolta delle adesioni alla rete degli agricoltori custodi, attraverso la compilazione dell'apposito modulo di richiesta, di cui gli originali firmati sono stati man mano già forniti all'Assessorato. Sono state contattate tutte le fattorie didattiche dell'omonima associazione per sollecitarne l'adesione alla rete e a provvedersi di materiale. In molti casi la proposta è stata accolta con favore.
- la verifica presso alcune aziende che ne hanno fatto richiesta del materiale autoctono presente e, soprattutto, il controllo del materiale che le aziende avevano a disposizione presso la sede della Stuard e nelle diverse manifestazioni sulla biodiversità svoltesi in Provincia e altrove.
- l'effettuazione di alcuni incontri che sono stati realizzati presso la sede della Stuard

Figura 1. Tipologia di materiale autoctono nelle aziende degli Agricoltori custodi



- 16 febbraio incontro su "Tecniche di allevamento e potatura delle piante da frutto" (19 agricoltori presenti) (dott. M. Carboni);

- 23 marzo: incontro su "La coltivazione delle piante da orto" (13 agricoltori presenti) (D.ssa Piazza);

- 14 aprile: incontro su "L'allevamento di polli e tacchini" (10 agricoltori presenti) Dott. A. Zanon).

In occasione di tali incontri sono state fornite le informazioni tecniche necessarie per la corretta conduzione dell'attività di conservazione (sia per il settore vegetale che per quello zootecnico).

- Successivamente sono state distribuite,

come previsto, le piantine di orticole (pomodoro, zucca e anguria) autoctone. Una prima distribuzione è stata effettuata il 23 aprile in concomitanza con la consegna delle piantine di olivo autoctone. Il materiale è stato fornito a 6 aziende agricole ed un privato. Ad altre 3 aziende agricole è stato inoltre fornito un piccolo quantitativo di seme di cereali antichi (altro materiale è stato fornito ad aziende fuori provincia, di Reggio Emilia, Modena, Piacenza).

- Si è risposto ai numerosi quesiti arrivati attraverso l'indirizzo di posta elettronica infobiodiversita@stuard.it. Gli aderenti alla rete sono stati costantemente informati degli eventi inerenti la biodiversità sia in provincia che fuori tramite e-mail (ovviamente per coloro che l'hanno fornita) e, in diversi casi, anche per via telefonica. Inoltre si è ampliato lo spazio dedicato alle informazioni tecniche sulla frutticoltura sul bollettino biologico.

AZIONE 2: Organizzazione e supporto al progetto di allevamento e distribuzione di avicoli autoctoni

Come previsto le richieste sono state raccolte presso la Stuard, mentre l'allevamento dei pulcini è proseguito presso la facoltà di Veterinaria. I pulcini sono stati distribuiti a 24 aziende e 8 privati che erano già aderenti

alla rete o che vi hanno aderito nel corso dell'anno e 9 aziende/privati che si sono rivolti direttamente all'Università. Complessivamente sono stati distribuiti 507 pulcini, di cui 87 tacchini. 278 polli romagnoli e 139 modenesi; a questi devono aggiungersi 406 uova di romagnolo e 141 di tacchino.

Le richieste sono state tutte esaurite tranne quelle arrivate dopo il mese di giugno/luglio, troppo tardive per l'ottenimento di capi sufficientemente sviluppati prima dell'inverno.

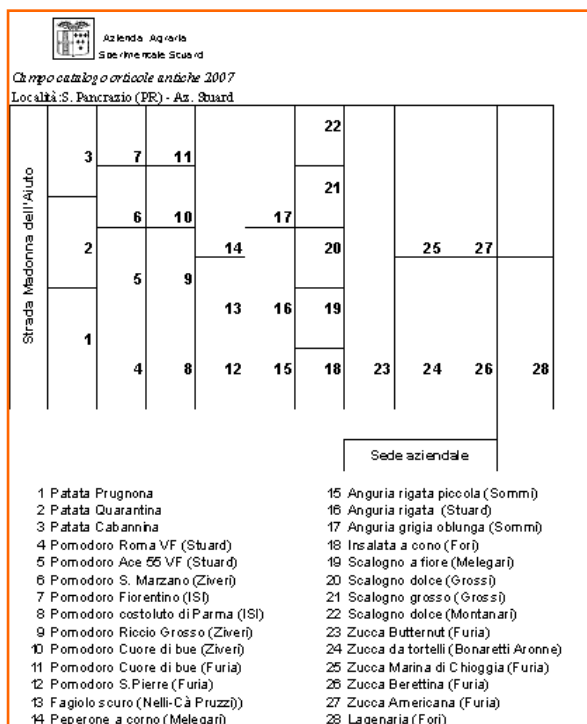
Tutti i pulcini sono stati forniti con marchio alare per l'identificazione, i cui estremi sono conservati presso la sede dell'Università e si è richiesto di fornire i dati di peso; il ritorno per quest'ultima richiesta è stato praticamente nullo.

AZIONE 3: Monitoraggio ed caratterizzazione dei prati stabili presenti attualmente in provincia di Parma.

In seguito alla rimodulazione del progetto, questa attività non è stata realizzata.

AZIONE 4: Definizione delle specie/varietà orticole di interesse locale e loro raccolta in un campo catalogo

Figura 2. Schema del campo catalogo orticole 2007



L'azione prevedeva l'allestimento di un campo catalogo con le varietà di orticole "autoctone" e la loro caratterizzazione.

Nel campo catalogo nel 2007 sono state coltivate 9 varietà di pomodoro, 6 di zucca, 2 angurie da mostarda, 1 fagiolo, 4 scalogni, 1 insalata, 3 patate e 1 peperone (Figura 2). Per tutte le specie/varietà presenti è stata predisposta un'apposita documentazione fotografica e una scheda descrittiva particolareggiata, impiegando le schede descrittive UPOV. Di tutte è stato estratto il seme o tenuti organi riproduttivi per poterli riprodurre il prossimo anno ed eventualmente distribuirne le piantine agli agricoltori custodi.

AZIONE 5: Campo catalogo delle specie/varietà cerealicole di interesse locale

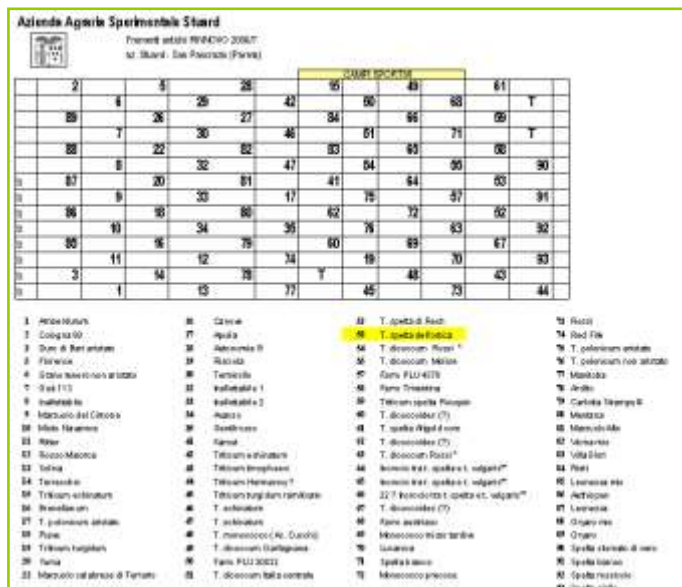


Figura 3. Schema del campo catalogo cereali 2007

AZIONE 6: Stampa di ulteriori schede descrittive di piante, animali ed ecosistemi autoctoni già caratterizzati ,con documentazione fotografica ed inserimento nella pubblicazione "Frutta e buoi..."del 2006.

Il manuale realizzato lo scorso anno (Frutta e buoi...quaderno della biodiversità agricola parmense) è stato integrato con 15 nuove schede di frutticole (5 peri, 1 pesco, 1 fico, 1 biricoccolo, 4 uve, 3 meli), curata dal dott. Carboni e dal prof. Melegari e con 7 schede di orticole (3 patate e 4 zucche e 1 anguria da mostarda)

curata dalla d.ssa Piazza. Anche quest'anno la sezione dedicata agli ecosistemi ha visto la partecipazione del Assessorato Provinciale Parchi, con una scheda riguardante le piantate.

Per quanto riguarda il settore zootecnico, le nuove schede sugli animali sono 4 (1 maiale, 2 bovini e 1 piccione) e sono state curate dal dott. Zanon.

È proseguita la distribuzione dei manuali, di cui si è cercato di registrare il maggior numero di destinatari, anche se non sempre questo è stato possibile.



AZIONE 7: Partecipazione a fiere/manifestazioni e organizzazione convegno

Il progetto è stato pubblicizzato in numerose occasioni nel corso dell'anno, sia con iniziative specifiche che nell'ambito di eventi/convegni organizzati da terzi:

- 31 marzo Giornata divulgativa **La potatura dell'olivo** (M. Carboni, E. Melegari)
- 13 e 20 maggio **Fattorie Aperte 2007** con visita guidata al campo catalogo di cereali e frutticole (C. Piazza, E. Melegari)
- 5 luglio **Visita guidata:**

Cereali, Ortaggi e Frutta Antichi in collaborazione con CRPV (C. Piazza, M. Carboni, E. Melegari)

- 22 luglio Incontro/convegno **Ma la cocomera cos'è?** Anguria: Dalla ricerca delle antiche varietà alla sperimentazione dei nuovi ibridi, nel rispetto della tipicità delle produzioni di qualità (C. Piazza)
- 9 settembre **Un brindisi alla biodiversità** (Corte di Giarola – Collecchio) az. Moschini e az. Castelpiombino. Nell'ambito dell'iniziativa è stato fornito materiale orticolo per la mostra;
- 9 settembre Murabilia – Lucca (M. Carboni, E. Melegari)
- 15 settembre **Frutta day al vivaio** - Pontescogogna- Collecchio (dott. M. Carboni)



- 29-30 settembre Guastalla **Frutta e animali dimenticati** (E. Melegari, M. Carboni, C. Piazza)
- 6-7 ottobre al Castello di Paderna (Vigoleno-PC): **Mostra della Frutta Antica** (E.Melegari)
- 14 ottobre presso l'Azienda Agraria Sperimentale Stuard, strada Madonna dell'Aiuto, 7/A S. Pancrazio (PR): **14° mostra-mercato del peperoncino.**
- 30 novembre **Convegno "Frutta e buoi"** – Presentazione degli aggiornamenti del quaderno della biodiversità agricola parmense e tavola rotonda dal tema "Biodiversità e competitività", nell'ambito delle iniziative promosse in occasione del 25ennale della scuola ITAS Bocchialini (C. Piazza, M. Carboni, E. Melegari, A. Zanon). Nei locali della scuola è stata allestita come lo scorso anno una mostra "Ambientiamoci (natura, cultura e territorio)", in cui erano esposti e commentati frutta, ortaggi e cereali

antichi. Nel corso del convegno sono stati consegnati agli agricoltori custodi gli aggiornamenti del manuale.

- 8 e 9 dicembre a Parma **"Nero e dintorni": Il maiale nero arriva in città** (in tale occasione è stata preparata a cura della Stuard una presentazione del progetto e del manuale che era possibile visionare in automatico nello stand di Agri-eco)

- Si segnala inoltre l'inserito "**Emilia Romagna un paradiso di biodiversità**" sulla rivista GEO (ottobre) in cui l'attività svolta a Parma ha trovato ampio spazio ed in cui vengono riportate le esperienze di Claudio Grossi, uno degli agricoltori custodi di Parma, in tema di vecchie varietà di frumento e orzo, del panificio Lusignani, che da anni impiega farina di vecchie varietà di frumento coltivate dagli agricoltori di Pellegrino e lievito naturale per produrre un pane che ormai è ben conosciuto anche al di fuori dell'ambito locale e della Stuard per la conservazione e selezione di cereali e orticole antichi.
- Come previsto è stato preparato un articolo specifico in corso di pubblicazione sulla rivista regionale Agricoltura (numero di marzo 2008)
- Nell'ambito del progetto sono stati realizzati un roll-up da impiegare nell'ambito delle diverse manifestazioni per la pubblicizzazione del progetto e gli inviti in occasione del convegno del 30 novembre a Parma.
- E' stata inoltre realizzata un'intervista per Teleducato nell'ambito del programma **Campi e campanili** (dicembre 2007).

In ambito locale sono stati organizzati alcuni incontri con l'Assessorato Parchi (Assessore Meo) e con i tecnici dei Parchi stessi per l'organizzazione delle attività correnti e future in tema di biodiversità.

I tecnici hanno inoltre partecipato a numerosi incontri al livello locale (2 ottobre Sassomaggiore), regionale (26 aprile Sassuolo, 29 aprile Reggio Emilia, 22 maggio Bologna, 12 e 14 novembre Bologna) e extraregionale (6 novembre Vicenza) inerenti la biodiversità.

Allegati: file relfinalebiodiversità07.doc e agricoltoricustodi07.xls

Il responsabile del progetto
d. ssa Cristina Piazza

